

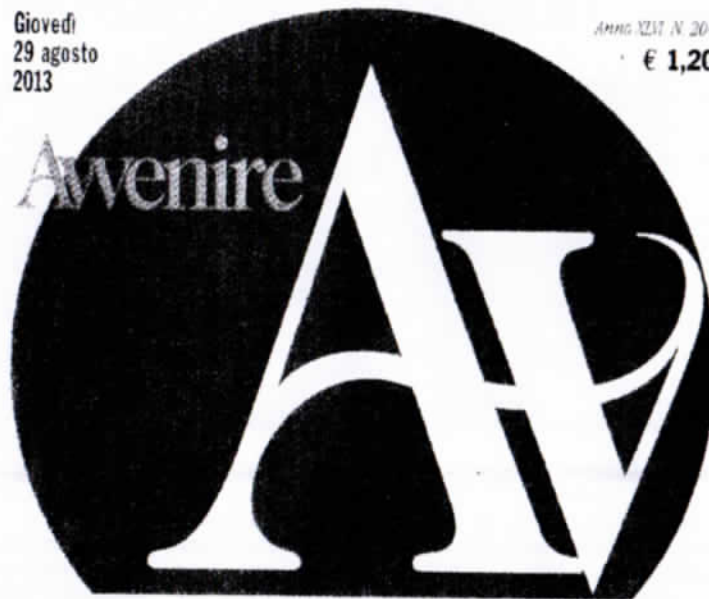


La strategia di

giovani dovrebbero i fine contratto nel di nati calcisticamente i ammette, «dà fastidic gente, perché se i gic circolano meno, ci sc da guadagnare». Plati che l'Uefa «avrà il co punire» per imporre fair play finanziario a maggio 2014 anche s dei più grandi club eu da ieri Adem Ljajic (n ufficialmente un calcia Roma che per il serb alla Fiorentina 11 milic più un bonus fino a 4 i al raggiungimento da p giocatore di determin Ljajic ha firmato un qu Erik Lamela, invece, è p Tottenham: al club giall vanno 30 milioni di eur bonus. Mentre Alessan ha prolungato il contrat Bologna fino al 2018.

Giovedì
29 agosto
2013

Avenire



Anno XLVII N. 304

€ 1,20

TRACCE

REALTÀ ROMANZES

ANNA LUCA

«Alla metà del Cinquecento, un ebreo veneziano, tal Simele da Montagnana, si innamorò di una ragazza cristiana. Aveva moglie e figli e stava con loro in ghetto, ma l'amore fu più forte e finì per convertirsi, prendendo il nome di Gian Giacomo de' Fedeli. Ma non voleva rinunciare alla sua prima famiglia, e fu così che cominciò a fare una vita doppia, un po' vivendo da cristiano con la nuova moglie, un po' da ebreo in ghetto con la moglie precedente e i figli. Della sua conversione non aveva detto nulla. All'Inquisizione diceva di portare pazienza, che continuando a tenere il segreto sperava di riuscire a portare tutti nelle braccia della Chiesa.

Quando e cristiani, i naturalm, compreso, passavano ebrei subit dal piatto gli ebrei n indizio de Durò cinq, l'Inquisizi aspettare e processo p assolto, no, fatto batti: vecchia m dal momen non erano legami fan insegna chi più roman.

un 2-0 alla Juventus di Cuccureddu e un cappotto al Bologna (6-0). Ma, soprattutto, fedele al credo del neuronale-situazionale, i si volavano in campo e», chiusero la stagione «Un successo che mandò mi chiese di diventare il maggiore e al contempo di allenare il club di sua proprietà, la "Juve di Giacarta", il Pelita Jaya». Uno squadrone il Pelita nel quale andò a svernare la stella del Camerun Roger Milla, seguito dagli argentini Mario Kempes e l'ex Lecce Pedro Pasculli. E dal Venezia sbarcò anche il primo italiano in campo, il difensore Giuseppe Accardi. «Con il Pelita stavo stravincendo il campionato -ricorda Mattè-. Avevamo 12 punti di vantaggio sulla seconda, quando cortesemente mi chiesero di occuparmi solo della nazionale». L'attività di

migli Banq nost che dagli Espe racc terre di ur del c persi una l '96, i Indo gravi Nost rient nazie Zacc lasci me r prim cuor dei p so a ma s appc parla finir tantc Parol



Jeff Onorato con alcuni allievi

Jeff, il disabile che dà lezioni ai normodotati

DI CARMEN MORRONE

E chi l'ha detto che senza l'uso di un braccio e con una gamba senza muscolo quadricipite non si può fare sci nautico? Jeff Onorato dimostra che è possibile dal 1990. Pioniere della disciplina, in Italia è stato il primo sciatore nautico disabile a diventare istruttore e ad aprire una scuola che insegna a sciare sull'acqua a persone normodotate, con disabilità fisiche e mentali. Jeff è stato convocato dalla Nazionale azzurra per i Mondiali di sci nautico disabili che per la prima volta si tengono nel nostro Paese, proprio in questi giorni.

Qual è il suo obiettivo?
«La medaglia d'oro a squadre nella specialità figure. Ai Mondiali normodotati di Olanda 2009 sono arrivato 4° a un soffio dal bronzo». **Lei dimostra anche che in questo sport atleti disabili gareggiano con quelli normodotati.**
«La Federazione sci nautico è stata sempre avanti. A partire dal 1990 quando mi ha ammesso agli esami senza un braccio e con una gamba de-potenzata. L'esame non è stato regalato, perché inizia con la prova pratica e lì ho dovuto dare prova delle mie capacità. Ottenuto il brevetto per istruttore mi è stato concesso di gareggiare anche nel-

la impegnativa disciplina "Piedi nudi" e di aprire una scuola». **Come fa a insegnare, a trasmettere sicurezza agli allievi?**
«Quando sono bambini, nella prima uscita invito in barca anche i genitori. Quando scendono sono rassicurati. La sicurezza non è un fatto di corpo perfetto, la trasmetti con il tono e con il comportamento». **Essendo stato un pioniere dove ha imparato?**
«Da solo. Il primo paio di sci è stato un cambio merce. Con mio cognato Vincenzo avevamo reso dei pezzi meccanici a un negozio che non potendo restituirci i soldi ci ha invi-

tato a prendere dei prodotti. In un angolo c'era un paio di sci. Mio cognato dopo avermi detto "ma nelle tue condizioni cosa te ne fai...", con amorevole compassione mi ha acccontentato. Ci siano divertiti a sciare con gli amici, io mi sono appassionato e ho cominciato a pensare che quello sarebbe stato il mio nuovo sport». **Calciatore, pallavolista, ostacolista. Poi, a 23 anni, in sella alla sua moto è stato investito da un'auto.**
«Ma sono vivo. Ho la certezza che non sarei stato migliore se non fosse successo. Sul braccio sinistro ho tatuato una dedica al braccio stesso che dice "grazie al tuo sacrifi-

ciò ho conquistato la vera libertà". Piacersi così come si è, è la mia filosofia di vita. Dopo la lunga convalescenza ho ritrovato tutta la mia energia vitale. È stata la mia mente...». **Ci vuole spiegare?**
«Sono stati importanti anche mio padre e mio fratello. La mamma l'ho persa quando avevo 6 anni. Ma l'approccio alla vita parte dalla testa, non dall'aver due braccia, due gambe, e così via. Da me sciano persone con diversi tipi di disabilità. Anche Simona Atzori, la ballerina senza braccia. Per persone come lei ho ideato una speciale cintura. Quando Simona scia pare che voli».

Onorato, dopo un incidente in moto più di 20 anni fa, ha iniziato a praticare lo sci nautico: è istruttore e ha aperto una scuola. Poi, gareggia con i normodotati: «Sono arrivato 4° ai Mondiali. È solo una questione di testa»

Jeff Onorato, un'altra prova mondiale

L'atleta della Maddalena secondo nella competizione iridata di sci nautico

LA MADDALENA

Ci ha riprovato ancora, Jeff Onorato, campione di sci nautico diversamente abile. È sceso in acqua per il sesto mondiale, che per la prima si è svolto in Italia, all'Idroscalo di Milano, conquistando una medaglia d'argento individuale e contribuendo al secondo posto a squadre. Davanti a lui il solito olandese volante: Ton Van Den Ploeg. Gli azzurri secondi dietro gli Stati Uniti e davanti all'Australia.

Orgoglio e tenacia continuano a sostenere l'atleta maddalenino, in gara tra un centinaio di avversari e un totale di mille partecipanti, in rappresentanza di 18 Nazioni: Australia, Austria,

Belgio, Brasile, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Sud Africa, Svezia, Svizzera e Usa.

Quando il tecnico Daniele D'Alberto gli ha chiesto di dare una mano alla causa della nazionale, Jeff, che non è più un ragazzino, ha risposto presente senza pensarci un attimo. E ancora una volta è stato premiato. Con lui gli azzurri: Daniele Casoli, Christian Lanthaler, Emanuele Pagnini, Pietro De Maria, Uber Riva, Fabrizio Azzalini, Tommaso Di Pilato, Claudio Riva.

La disciplina dello sci nautico praticato dai diversamente abili ricalca le discipline classiche



Jeff Onorato impegnato nei campionati del mondo che si sono tenuti a Milano, nell'ex idroscalo

con le tre specialità: slalom, figure e salto. Onorato ha dato il massimo nelle figure, dove lo sciatore ha a disposizione due passaggi di 20 secondi ciascuno per eseguire il maggior numero

di esercizi. Superare il rivale olandese è stato impossibile, nella competizione a squadre la nazionale USA è stata impeccabile, ma l'emozione e la gioia sono state intense.

«Puntavamo a conquistare la medaglia d'oro a squadre, risultato mai ottenuto dall'Italia - dice Jeff Onorato -. Ce l'abbiamo messa tutta, onorando una competizione dove la diversa abilità è un valore aggiunto, uno stimolo incredibile per nuovi e appaganti traguardi. Sono rientrato all'isola con rinnovate energie e con la ferma intenzione di avvicinare a questo meraviglioso sport il maggior numero di persone». «È incredibile l'energia che sprigionano gli atleti quando scendono in acqua per affrontare le onde del motoscafo o quando si lanciano per saltare sul trampolino con coraggio e determinazione - ha aggiunto il presidente della federazione italiana sci nautico e wakeboard, Michele Dell'Olio -. Posso assicurare che far parte, anche solo come spettatore di quest'evento è stata un'esperienza di vita veramente intensa». (L.i.)

Judo, tre olbiesi vanno a caccia della cintura nera

OLBIA. Domani, sul tatami Fijikam di Guasila, la Kan Judo parteciperà al Gran Premio cinture nere di 1° e 2° dan, riservato alla classi junior e senior. All'appuntamento agonistico, banco di prova molto importante per gli allievi del maestro 5° dan Angelo Calvisi, saranno presenti i judoka Andrea Gudelmoni, che gareggerà per la classifica a punti per il conseguimento della cintura nera 1° dan, e Mario Fusaro e Maxime Terzitta, che puntano al grado di cintura nera 2° dan. Per i ragazzi olbiesi si tratta del raggiungimento di un ottimo traguardo. (g.c.)

SECONDA CATEGORIA

Monti di Mola, che exploit. Canu (Canu)

ECCIDIO DI CEFALONIA» Ergastolo al nazista Alfred Stork, trucidò 129 italiani

A PAGINA 13

LA NUOVA

Nuova Sardegna

EDIZIONE DELLA GALLURA

VIA CIRO MENOTTI 1
TEL. 0789/24028 - FAX 0789/24734

SABATO 19 OTTOBRE 2013

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:

PREDDA NIEDDA STRADA 30/31 07100 SASSARI

TEL. 079/222400 FAX 079/2674086

...a decollare
Mediterranea che ha perso
Smeralda a Erula (seppure di stretta mi-

...passato la San
Giorgio, che aspetta la visita
dell'Oschirese nel ma-
tch-clou della quinta giorna-
ta. (G.Canu)

...per dare il via
La storia della squadra nel
suo paese. Anche perchè, a Cal-
langianus, sono già tutti pronti
per fare il tifo per "Karagnanj
013" e i giocatori non vedono
l'ora di dare due calci al pallone
con il calore del tifo di casa.
(s.d.)

Eliano Bitti
MARMI E GRANITI
pavimenti sabbiati,
spazzolati e graffiati
Rivestimenti su misura
Bordi piscina - Scale
Top bagno - Mosaici



Eliano Bitti
MARMI E GRANITI
100% MADE IN SARDEGNA
Cell. 348.248
bitieliano@gmail.com
Zona P.I.P. Bultei

€ 1,20 ANNO 121 - N° **
Spedizione in abbonamento postale D.L. 24/12/2003
N. 353 CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46
nuovasardegna.it



FLY FOR LIFE

**RASSEGNA STAMPA
E IMPEGNI PUBBLICI
DI JEFF ONORATO
2013**

